



Kommission 3 „Den Glauben vertiefen und weitergeben“
Commissione 3 „Approfondire e trasmettere la fede“

A) Thesenblatt (erarbeitet und vorgestellt von der Kommission 3):

- 1) Wir erleben uns als das wandernde Volk Gottes. Auf seinen Ruf hin sind wir gemeinsam unterwegs. Wir sind überzeugt, dass Gott es gut mit uns meint und dass wir für die Freude und Hoffnung in der Welt bestimmt sind.
- 2) Wir glauben, dass wir Gott in der Heiligen Schrift, in den Heilszeichen (Sakramenten) und im konkreten Leben der Menschen begegnen können. Daher gehen wir in der Glaubenserschließung und -vertiefung von der konkreten Lebens- und Glaubenserfahrung aus.
- 3) Unser persönliches Lebens- und Glaubenszeugnis ist dabei das erste und glaubwürdigste Zeichen für die lebensbejahende Botschaft des Evangeliums.
- 4) Gott will immer neu entdeckt und in die Rede gebracht werden. Daher bemühen wir uns, unsere konkreten Glaubenserfahrungen immer neu einander mitzuteilen und sie authentisch, verständlich und klar auszudrücken.
- 5) Wir sind eine Gemeinschaft von Frauen und Männern, von verschiedenen Generationen und Sprachgruppen und von Laien und Priestern. Wir sind aufeinander angewiesen, um im Glauben zu wachsen und zu reifen. Wir sind eine solidarische Gemeinschaft.
- 6) Aus der persönlichen Beziehung zu Gott nehmen wir eine kritische Distanz zu unseren eigenen und fremden Strukturen ein, wenn diese nicht unserer Berufung dienen, nämlich: in die Welt hinein zu wirken und Heil für andere zu sein und ihnen Freude und Hoffnung zu bringen.
- 7) Die Zielgruppe sind Menschen aller Altersgruppen - sowohl im Glauben gefestigte wie jene, die nur gelegentlich in Kontakt mit Kirche kommen. Wir nehmen alle in ihrer Einzigartigkeit wahr und bemühen uns, in der Verkündigung an ihre Erfahrungswelt anzuknüpfen.
- 8) Wir öffnen uns den Suchenden, Schwächeren, Leidenden und Orientierungslosen und leben mit ihnen. Die Bewahrung der Schöpfung und der Einsatz für den Frieden gehören wesentlich dazu. Wir sind also eine Kirche, die öffentlich präsent und zugänglich ist.
- 9) Was bedeutet die Vision in Hinblick auf die unterschiedlichen Zielgruppen: Familie, Religionsunterricht, Spiritualität und Exerzitien, Erwachsenenbildung, Seniorenpastoral? Welche Zielgruppe fehlt noch?

A) Foglio di sintesi (elaborato e presentato dalla commissione 3):

- 1) *Noi facciamo l'esperienza di essere popolo di Dio in cammino. Camminiamo insieme seguendo la Sua chiamata. Siamo certi che Dio è il nostro bene e che ci attende un destino di gioia e di speranza.*
- 2) *Crediamo che Dio sia incontrabile nelle sacre scritture, nei segni della salvezza (sacramenti) e nella vita concreta degli uomini. Pertanto partiamo dalla concreta esperienza di vita e di fede per trasmettere e approfondire la fede.*
- 3) *La nostra testimonianza di vita e di fede è in tal senso il principale e il più credibile segno del messaggio di affermazione della vita che è il vangelo.*
- 4) *Dio vuole essere sempre scoperto come novità ed essere tema del discorso. Pertanto noi vogliamo comunicarci le nostre concrete esperienze di fede, esprimendole in modo chiaro, autentico e comprensibile.*
- 5) *Siamo una comunità di donne e di uomini di diverse generazioni e di differenti gruppi linguistici, di laici e di sacerdoti. Abbiamo bisogno gli uni degli altri per poter crescere e maturare nelle fede. Siamo una comunità nella solidarietà.*
- 6) *A partire dal rapporto personale con Dio riusciamo a sviluppare una capacità critica verso la nostra struttura e le altre strutture nella misura in cui queste non sono al servizio della nostra vocazione, ovvero: agire nel mondo per portare salvezza, gioia e speranza agli altri.*
- 7) *Ci rivolgiamo agli uomini di tutte le età, sia con una fede forte, sia quelli che hanno contatti casuali con la Chiesa. Accogliamo tutti nella loro particolarità e cerchiamo di portare l'annuncio nel loro mondo.*
- 8) *Siamo aperti verso chi è alla ricerca, verso chi è debole, sofferente o disorientato e viviamo con loro. La tutela del creato e l'impegno per la pace sono parte essenziale di ciò. Siamo una Chiesa che è pubblicamente presente e accessibile.*
- 9) *Cosa significa la visione in relazione ai diversi gruppi di interesse: famiglia, lezione di religione, spiritualità e esercizi, formazione degli adulti, pastorale degli anziani? Quali gruppi mancano ancora?*

B) Protokoll der Diskussionen in den Kleingruppen mit folgenden Fragen:

Verbale della discussione all'interno dei gruppi di lavoro con le seguenti domande:

Jeder Absatz = Anmerkungen einer Kleingruppe / *Ogni paragrafo = annotazioni di un gruppo di lavoro*

Was habe ich nicht verstanden? / Non ho capito qualcosa?

- Das Thesenblatt ist schwierig zu verstehen ohne Vorbereitung.
- **Punkt 3):** Lebensbejahende Botschaft, was ist konkret gemeint?
- Wir nehmen jeden in der Einzigartigkeit an? Realität, dass in der Pfarre meistens nicht so geschultes Personal ist, das die Voraussetzungen hat wie siehe Blatt. Man muss froh sein, jemand zur Mitarbeit zu finden... Klärung.
- Visionspapier als Einladung formulieren und nicht als Pflichterfüllung.
- Gott meint es nur gut mit uns. Er ist unsere Rettung.
- Traduzione **punto 1) "destino"** = keine gute Übersetzung.
- Ist die Formulierung „**Volk Gottes**“ für die Südtiroler Gesellschaft verständlich?

Was gefällt mir? / Cosa mi piace?

- È il bello di stare insieme.
- Il modo di agire insieme nella commissione. È la strada giusta. Togliere ed aggiungere è difficile.
- Tenere centrale che Dio è al centro.
- Concetto di "**apertura**" della Chiesa. A tutto il mondo, al più debole e chi è in difficoltà.
- Consapevolezza di "camminare insieme" accettandoci e rispettandoci perché in ognuno c'è Cristo.
- La nostra testimonianza di vita, fede e "**gioia**". La gioia deve essere il motivo per abbracciare il prossimo.
- **Punkt 5):** Verschiedene Sprachgruppen wurden betont.
- **Punkt 1):** Dass wir zur Freude und Hoffnung bestimmt sind.
- Bello: **Punto 2) „nella vita concreta“**.
- Gefällt: **Punkt 3)**.
- Gefällt: **Punkt 8)**, 1. Satz.
- **Punkt 1): „Gott meint es gut mit uns.“**
- **Punkt 1): Dio è il nostro bene.**
- **Punkt 6):** Hoffnung
- **Punkt 1) und 3):** trasmettere gioia.
- **Punkt 6):** helfen, Mentalität zu ändern.
- Dare testimonianza.
- Verkünden ist gut.

- Glauben bedeutet: Leben in Fülle!
- Mi piace il sinodo, tante persone che si incontrano. La fede è un dono bellissimo, posso aumentarla in questo gruppo?
- È bello potersi incontrare, condividere idee, aspettative, difficoltà. È un arricchimento. Ho trovato in parrocchia il libro sul sinodo, molto bello, ma non c'è il libro in tutte le parrocchie; a Laives è stata un'iniziativa di due ragazze. Manderò le mie idee. Mi interessa tanto il **punto 8**). "Aperti verso chi è alla ricerca," Metterei però molti punti di domanda, ho fatto esperienza di chiesa scostante. Nella fede si partecipa con l'amore, invece lasciamo le persone che stanno male, la Caritas non aiuta.
- Mi piacciono **punti 3),4),5)**. Punto 3) per **testimonianza di vita**. Domanda trasversale: Gesù come esperienza concreta della vita a che domande risponde? Cosa aggiunge Gesù alla mia vita, che non trovo da altre parti. Qual è la coscienza che abbiamo della nostra fede? Cosa porta Cristo nella mia vita oggi, se lo trovo già altrove non mi serve, è un pretesto.
- Mi piace il **punto 3)** perché mi interessa la testimonianza. Cristo non viene evidenziato mai. Si parla di Dio e non di Gesù.
- **Punto 8)** è la sostanza. La fede è cammino di ricerca e di conversione. La fede può esprimersi solo incarnandosi nella realtà umana. Manca la piena consapevolezza che viviamo una realtà in cui tutto ci cade addosso. Corruzione, malessere, egoismo, sfruttamento, economia legata alla finanza, mondo che cambia e rischia di distruggerci. Siamo persone che vivono in questo contesto, dobbiamo trovare il modo di esprimerci. È vero che in Italia dobbiamo consumare di più? Fermarci all'idea di vivere una spiritualità non basta più.

Was möchte ich streichen? / Cosa vorrei togliere?

- **Punkt 4)**: Die Experten klären, deswegen die Formulierung streichen.
- **Punkt 2)**: **Nicht zu idealistische Glaubensvermittlung** oder Gottesbild zu idealistisch darstellen, denn der Mensch erlebt auch Leid und Dunkelheit, erlebt auch einen „dunklen“ Gott. Gerade der Mensch heute steht mitten drinnen und muss in solchen Situationen Hilfe vom Glauben erfahren und muss dort abgeholt werden.
- Togliere il discorso di struttura e di critica.
- Neue Formulierung für Struktur.
- Ersetzen **Punkt 5)** al posto di solidarietà consolidale.
- Mi piace il **punto 7)**, la prima frase, ma poi sembra che destinatari siano solo quelli che vengono in chiesa. È troppo poco per me. Cancellerei nel **punto 1)** il termine "wandernde", il popolo può anche riposare. Al **punto 3)** Cos'è "Lebens-" basta "Glaubenszeugnis". No "lebensbejahende", sono termini troppo clericali.
- Testo molto concentrato sulla Amts-Kirche, poco sulla vita.

Was möchte ich ergänzen? / Cosa vorrei aggiungere?

- Ciò che manca è il contatto con Dio: La preghiera – il contatto con Dio – lo Spirito Santo. Se non abbiamo il contatto con Dio non abbiamo niente.

Ma riusciamo a "capire" la preghiera, cosa "diciamo", ma anche ciò che il Signore vuole da noi, cosa ci "chiede" con amore. Capire, ascoltare.

La fatica è "essererci" e "partecipare". Cosa scelgo personalmente? Iniziare a pregare in famiglia!

- Uscire dall'individuale fede per testimoniarla con coraggio nella nostra vita quotidiana. Non tenere le sfere divise.
 - La fede nel cammino attraverso la sofferenza = pastorale della salute.
 - Rapporto e contatto con le altre religioni.
 - Attenzione al "linguaggio" e alla comunicazione breve e chiara.
 - Corsi biblici e "adorazione" – crescere insieme.
 - Parola di Dio e Eucaristia – pastorale della famiglia
-
- Schutz des Lebens (weil heute oft Ware) zum **Punkt 8**) hinzufügen. Würde des Menschen.
 - **Punkt 2)** hinzufügen: bei der Glaubensverkündigung vom konkreten Leben – Glaubenserfahrung – und führen sie zu den Sakramenten (am Anfang und am Schluss).
 - Glaubenserfahrung ist nicht einmalig, sondern wir sind immer unterwegs.
-
- Wie verkünden wir? Priester, die daneben greifen. Ausbildung.
 - Kirche soll nicht nur Freude verkünden, sondern auch Kraft im Leid – Krankensalbung – nicht nur im Krankenhaus.
 - **Punkt 9)**: Familien zweisprachig – Gottesdienst – Erwachsenenbildung.
 - Auseinandersetzung mit Andersglaubenden. Uns stärken dafür (Glaubenswissen).
 - Bei **Punkt 5)** Ausdruck „**Leib Christi**“ ergänzen.
 - Wie unsere Angebote „schmackhaft“ machen?
 - Freude leben und nicht wie Trauerweiden durch die Welt gehen.
-
- **Punkt 1)**: mit „Gott meint es gut mit uns“, muss noch deutlicher herauskommen, vor allem für Fernstehende, alles andere ist dem untergeordnet.
 - Predicare la gioia, se no prevalgono i no e la preoccupazione, siamo poco capaci di comunicare la gioia, comunicare Dio e amore.
 - **Punto 1)**: siamo certi che Dio è amore e padre.
 - Si è mostrato padre e amore, siamo figli e fratelli in amore con lui.
 - **Punkt 6)**: Menschen nicht zu ernst, nicht zu hoffnungslos sein lassen, selber nicht hoffnungslos werden, Menschen guten Willens dem Leid etwas entgegen setzen.
 - Herausforderung ist, sich mit dem Leid anderer auseinanderzusetzen.
 - Preconciliare: riprendere in mano la civiltà cristiana.
 - Postconciliare: costruiva un po' troppo, abbiamo perso la nostra credibilità, concediamo troppe libertà.
 - Abbiamo perso di insegnare della religione.
 - Non trasmettiamo ai figli la nostra esperienza.
 - **Punkt 7)**: Kinder und Jugendliche als Zielgruppe einfügen.
 - Concetto di **gioia**.
 - Bei der Vertiefung und Weitergabe nicht so sehr an jene denken, die wir fangen wollen.
 - Zuversicht in die Welt tragen.
 - Hoffnung verbreiten.

- Gesichter beobachten
- Jugendliche und Kinder nicht zu ernst begegnen, sie grüßen, ansprechen, unmittelbar kontaktieren, menschlich sein, einfache Lebensaussagen tätigen.
- Mensch soll arbeiten.
- Der Jugend Arbeit vermitteln und sie zu mehr Arbeit anleiten.
- Politische Aussagen tätigen.
- Glaube muss Leben helfen.
- Non essere troppo perentori e giudicabili.
- La gioventù non vuol essere solo criticata.
- Stare attenti all'atteggiamento e al linguaggio.
- Vision heißt sich den Idealfall vorstellen.
- Chiesa una realtà viva.
- Noi siamo soggetti della chiesa, dobbiamo costruire di più e criticare meno, più collaborazione.
- Fähigkeit und sich trauen manches in Frage zu stellen, ob göttliches Gesetz oder menschliches Gesetz.
- Ich bin frei zu arbeiten, nicht von Strukturen gebunden, mein Glaube ist gefestigt, auch ohne Strukturen.
- La fede è come la luce che entra in stanza, farsi illuminare di più dalla luce, lasciare più a Dio.
- Accogliere la parola di Dio.
- **Punkt 9)**: Alleinstehende anfügen, mit Familie ist nicht alles abgedeckt.
- Gleichberechtigte Verkündigung von Mann und Frau (Diakon, Priester), sich den Bedürfnissen der Menschen anpassen.
- Diözesanleitung soll Menschen in der Verkündigung stützen.
- **Punkt 8)**: SIAMO UNA CHIESA CHE E` CON TUTTI E SENZA PREGIUDIZI PUBBLICAMENTE PRESENTE E ACCESSIBILE.
- Gemeinsamkeiten entdecken, auch zwischen den Religionen.
- Das Papier sollte Stichworte/Zwischenüberschriften haben, damit die Punkte nicht gleichwertig aneinandergereiht sind.
- Das Papier sollte nicht nur die Freude erwähnen, für die wir bestimmt sind, sondern auch, dass es eine Freude ist, ein gläubiger Mensch zu sein.

Themenbereich Zielgruppe:

- Kinderpastoral.
- Jugend: Die Suchenden sind wichtig. Sie bereichern die Kirche.
- Familie: In allen Formen. Wir sollen danach streben, alle zu erreichen.
- Migranten.
- Menschen mit psychischer und physischer Beeinträchtigung.
- Wiederverheiratete Geschiedene: Wir sollten sie „hereinholen“ und zu den Sakramenten zulassen. Sie brauchen Kraft und Trost.

Themenbereich Stand der Gnade/Kirchentreue:

- Das persönliche Lebens- und Glaubenszeugnis muss mit den Inhalten der katholischen Kirche übereinstimmen und die Kirche glaubwürdig vertreten. Grundlage der Kirche sind der Katechismus und die Bibel.

- Das Papier begegnet der Gefahr, Glaube und Leben zu trennen. Das Bekenntnis zu Jesus Christus durchdringt das Leben. Wir sollten nicht Mauern errichten, um Menschen mitzuteilen, dass sie im Bereich des Glaubens unerwünscht oder nicht in Ordnung sind.
- Papst Franziskus sagt, dass wir derzeit auf einem Schlachtfeld sind. Die Verwundeten sind zu pflegen, egal, welche Blutgruppe sie haben. In einem späteren Zeitpunkt werden dann andere Dinge wichtiger.

Themenbereich Sprache:

- „Gott in die Rede bringen“: Wir sollten die „**alte Sprache**“ nicht unreflektiert übernehmen, sondern über die Bedeutung der verwendeten Begriffe aufklären. Hinsichtlich der Formulierung sollten wir an die nächsten Generationen denken!
- Wir sollten vom Glauben reden in der Sprache unseres aktuellen modernen Weltbildes.
- Papst Franziskus spricht und schreibt eine einfache, verständliche Sprache. Er kann darin Modell für uns sein.
- Bonhoeffer: Verstehen die Leute unsere Begriffe? Manchmal hilft nur schweigen und beten.

Themenbereich christliche Prägung der Gesellschaft:

- Wir müssen uns bewusst sein, dass die Gesellschaft meist nur äußerlich christlich geprägt ist und daher nicht versteht, was christlich ist.
- Wir leben im Neuheidentum, in einer Gesellschaft, die unter der Oberfläche heidnisch geblieben/neu geworden ist.
- Gegen das Konzept des Heidentums kann man das Konzept des anonymen Christen (Rahner) stellen: Die meisten Menschen erfüllt eine Sehnsucht, die in unseren Augen nur Gott stillen kann. Wir sollten mehr von der jesuanischen Haltung her denken: Was willst du, was ich dir tun soll?
- Papst Benedikt XVI. hat die Idee lanciert, dass es in den Pfarrgemeinden kleine Gemeinschaften gibt, die gemeinsam einen Glaubensweg gehen und jene aufnehmen, die (wieder) neu zum Glauben gefunden haben („minoranze creative“).
- Manca l'evangelizzazione che deve andare a tutti, in questa fase in cui le altre religioni sono tanto combattive, la chiesa dovrebbe spingere pubblicamente la fede.
- Bisogna parlare di più di famiglia, di parrocchia. Mancano punti, parrocchia, famiglia, giovani.
- Tutto è bello e positivo, è una grazia poter partecipare. Le strutture sono sempre più belle, i poveri sono sempre di più, ma purtroppo sono tutti fuori dalla porta. Diamo l'elemosina, ma poi sono abbandonati. La carità è fondamentale. Prepariamo i bambini alla cresima e poi, dove vanno? Nell'incontro con le altre religioni come facciamo? Occorre verificare se manteniamo solo le strutture.
- **Punto 4)**: Dio deve essere sempre il tema del discorso. Lui è il centro, deve essere scoperto da noi. Siamo responsabili della nostra fede nell'esperienza di ogni giorno, dobbiamo testimoniarla. Non è importante l'insegnamento della religione e scuola, non devono dare regole, ma esempi e testimonianze. C'è poco amore nel trasmettere la fede.
- Non possiamo risolvere tutti i problemi delegando tutto a psicologi e teologi, occorre carnalità.
- La famiglia è fondamentale per la trasmissione della fede ai figli, non occorrono esperti, bisogna rafforzare la fede nelle famiglie. Tante persone hanno esperienza di fede nei pellegrinaggi.
- **Punto 9)** mancano i giovani, qui nel sinodo si divide la sostanza, dicendo che c'è un altro gruppo, come finora si sono divisi nella chiesa i gruppi linguistici. Il futuro della chiesa sono i giovani che mancano nel sinodo, negli incontri e anche oggi.

- Si parla molto di testimonianza. Con la moglie partecipiamo alla vita in parrocchia. Occorre la testimonianza, tutto il resto, senza la testimonianza, è nulla. Abbiamo conversioni nel condominio che nascono dalla testimonianza. Manca la convivenza tra i gruppi linguistici, se no ci diciamo che ci vogliamo bene, ma non viviamo assieme.
- Occorre vedere il negativo, ma anche il positivo deve essere celebrato.
- È giusto fare storia delle religioni a scuola, ma ci dimentichiamo che la fede è l'incontro con la persona di Cristo alla cresima, e poi dove vanno? Nell'incontro con le altre religioni come facciamo?

C) **Protokoll der Diskussionsarena:**

Verbale della discussione finale:

Partiamo con la domanda su cosa c'è di buono, di interessante nel presente documento:

- In unserer Gruppe ist bezüglich **Punkt 1)** folgendes positiv unterstrichen worden: „Wir sind für die Freude und die Hoffnung in der Welt bestimmt. Das hat gefallen, weil man es auch folgendermaßen lesen kann: Wir sind zuständig für Freude und Hoffnung in der Welt, d.h. als Christen haben wir eine Berufung Freude und Hoffnung in die Welt zu bringen. Es ist gut, dass das drinsteht.“
- Wir haben auch mit diesem Satz begonnen: „**Gott meint es gut mit uns**“ und es gilt diese Botschaft rüberzubringen, auch mit unseren Blicken und Gesichtsausdrücken. Wir haben viel über Gesichter geredet (an diesem Punkt viele grüne Kärtchen im Plenum – viel Zuspruch): wie glücklich, wie freudig schauen wir aus der Wäsche. Auch wie wir leben. „Gott meint es gut mit uns“ ist die Grundaussage und alles andere sollte sich dem unterordnen.
- A noi è piaciuto molto il termine “**concreta**” che è trasversale in tutti i punti e simboleggia la volontà dei sinodali di rendere concreta la fede. **Punto 3** della “testimonianza”: La fede viene trasmessa attraverso la vita, l’esempio e non per parole (anche in questo punto molti cartellini verdi), questo anche ci è molto piaciuto. **Punto 8**: “Essere aperti e in cerca” che la chiesa locale ha intenzione di essere aperta a tutti.
- Molti pensieri che sono stati espressi nel gruppo hanno trovato un riscontro nel pensiero della commissione. Significa che non c'è poi tanta differenza di pensiero tra gli uni e gli altri. Dare forte **enfasi alla gioia**, al fatto di esprimere noi stessi questa gioia della fede. Molte citazioni di Gesù: “Amatevi che da questo vi riconosceranno” oppure “Siate una cosa sola” (anche in questi due punti molti cartellini verdi).
- Punto forte: **l'incontro** come tale, cioè il fatto di essere insieme, di guardare ciascuno all’esperienza che si sta vivendo. Farlo come comunità di lingue differenti da valorizzare (**convivenza dei gruppi** linguistici trova molto consenso nel pubblico: tantissimi cartellini verdi). Spesso citato il fatto, che la fede va testimoniata con la vita, come esperienza personale e come attenzione a chi dunque abbiamo vicino. E non può essere delegato a nessuna struttura.
- Punkte sehr gut ausgearbeitet.

Der Moderator Reinhard Demetz wirft eine Frage ins Plenum: „*Was heißt ‚konkret‘? Was ist das?*“

- Im **Punkt 8** wo es heißt „Wir öffnen uns den Suchenden, Schwächeren, Leidenden und Orientierungslosen und leben mit ihnen.“ Das ist sehr konkret: Mit den Menschen leben, die mir auf der Straße, bei meiner Arbeit,... begegnen; mit ihnen teilen was zu teilen ist. Wir haben auch über Katastrophen, Krisen, Krankheiten gesprochen, und dass wir trotz alledem, die Hoffnung verbreiten,

dass es einen Weg gibt, und dass wir da Solidarität leben, das ist konkret; also das Wort trotzdem ist wichtig. (Viele Zusagen zu diesem Beitrag).

- Ich möchte ein umgekehrtes Beispiel machen: Also wenn ich die Maßnahme umsetzen kann, ohne dass ich als Christ - als Gemeindemitglied - mein Leben ändern muss, dann ist die Maßnahme nicht konkret.
- Reinhard Demetz riformula questo intervento in italiano, dato che ha trovato molto consenso nel pubblico: La concretezza è un cambiamento che non chiedo agli altri, alla struttura, ma che la struttura rende possibile poi nella mia vita dove poi effettivamente qualcosa si cambia.

Cosa vorrei aggiungere? Was fehlt?

- Un punto importante anche dalla prospettiva del lavoro sinodale: Valorizzare tantissimo le **esperienze** che già esistono, valorizzare il positivo. La vita di fede che incide (p.e. 4 famiglie in un condominio sono tornate alla fede per la testimonianza che hanno visto). Esperienze dove la fede di Gesù cambia qualcosa nella propria vita. Una domanda che emergeva: Ma Gesù è una cosa importante per la mia vita? E cosa mi dà in più che non trovo altrove? Perché se non corrisponde ad un reale bisogno che ho, rimane un discorso. Se non cambia qualcosa nella mia vita, cosa me ne faccio? E questo è ciò che ognuno attende come attesa di felicità e di compimento. La testimonianza e la documentazione di questo (nuovamente un bel consenso del pubblico).
- Kontakt mit Gott geht zum Teil über das **Gebet**. Das Gebet wird nirgends angeführt (Gebet in der Familie, in der Gemeinschaft).
- **Krankenhauspastoral** im Punkt wo die Zielgruppen aufgezählt sind und vielleicht die Familien unterteilen: Es gibt die jungen Familien, die älteren Familien und diese brauchen unterschiedliche „Ansprachsmethoden“.
- Bei den Zielgruppen wurden bei uns auch noch die **Alleinstehenden** genannt, die manchmal durch das Netz fallen, weil nicht jeder in einer Familie lebt.
- Richiesta di una maggiore presenza proprio come tema specifico quello della **famiglia**, dei giovani e delle parrocchie.
- La fede inscindibile dalla carità e dal bisogno.

Quali sono i punti critici del documento?

- L'inclusione di persone che non sono tra di noi, che sono alla ricerca, ... Trovare persone che accompagnano queste persone. L'inclusione dei giovani, che sono per antonomasia persone alla ricerca, e che quindi hanno bisogno di cercare la spiritualità, qualcosa anche di fuori dagli schemi. È nella loro indole, perché sono critici nei confronti dei genitori, vogliono cercare qualcosa di nuovo. L'inclusione delle persone immigrate: sia quelle a sfondo cattolico, sia quelle di altre religioni. La chiesa deve essere un modello di questo superamento delle tensioni e delle differenze per valorizzare. **Includere per valorizzare.**
- Das ist bei uns auch vorgekommen: Wir müssen das Gefühl haben, wir gehen **gemeinsam** einen Weg im Glauben.
- Abbiamo tante belle strutture, ma spesso il bisogno reale rimane fuori, all'esterno.

- No alla delega psicologi e teologi come depositari della salvezza della propria vita, all'interno dell'esperienza della fede della chiesa. E **no** alla **specializzazione** e **settorizzazione** del discorso sulla fede, perché la fede è una e riguarda la vita.
- Reinhard Demetz riprende questo punto e lo ripete in tedesco: Es geht darum, nicht so sehr auf das Expertentum zu setzen, sondern breiter aufzustellen. Nicht nur Psychologen oder Fachtheologen, sondern auch Menschen mit dem Charisma der Glaubensweitergabe, die hier verstärkt eingesetzt werden können.
- Chiunque può essere carismatico in questo senso, anche il vicino di casa. Abbiamo parlato di visi: in questo senso se uno vive la gioia della fede allora sì, è carismatico, se lo intendiamo in questo modo (cartellini verdi si alzano).
- Kritik, die Visionen seien zu idealistisch. Ein zu idealistisches Bild vom Glauben, Leben und auch von der Gottesbeziehung wird gezeichnet und das kann abschrecken, weil die Leute sagen „das ist zu weit weg, damit kann ich nichts anfangen“, das landet in der Holzkiste (rote und grüne Kärtchen im Plenum – keine geteilte Meinung).
- Criticato il fatto della **terminologia**: All'interno della commissione non sono ancora d'accordo se parlano a tutti o a un numero ristretto di persone esperte di chiesa. Questo non è in discussione. Il documento è per tutti. Per noi tutti qua. Linguaggio troppo complicato fa diventare il documento non trasmissibile alle future generazioni. Anche papa Francesco parla con un **linguaggio semplice** (sehr viel grün für die einfache Sprache). Dobbiamo uscire adesso e decidere di parlare in modo semplice da subito.

Reinhard Demetz wirft eine neue Frage auf: *Was bedeutet diese Vision für unsere Strukturen? Für die Art und Weise wie wir uns als Diözese aufstellen? Was haben wir um uns in dieser Vision zu unterstützen?*

- In Bezug auf das **zu idealistische Bild**: Achtung, nicht zu idealistische Glaubensverkündigung machen. Nicht alles schön reden. Wir müssen auch berücksichtigen, dass viele Menschen im Schatten leben und wir müssen sie dort abholen, wo sie stehen.
- Che ci sono tante cose brutte lo sappiamo tutti. Ma nel mondo ci sono anche tante cose belle, tante persone belle. Forse bisogna cercarle un po' di più, ma ci sono.
- Mir ist es gleich ergangen: Es hat zu idealistisch geklungen, aber das war/ist geradezu der Auftrag an uns SynodalInnen: Aufzeigen, wie Christ sein ausschauen könnte und vielleicht sogar sollte. In der nächsten Fase wird es darum gehen, die schönen Formulierungen zu erden, genießbar machen, also annehmbar machen, hilfreich machen und auf diese Weise deutlich machen, dass wir uns ändern müssen und uns neu auf Christus ausrichten lassen. Und um es mit den Worten von Papst Franziskus zu sagen: „Wir werden **demütiger** werden müssen.“ Neu anfangen und selber zu evangelisieren. (Viele grüne Kärtchen).
- **Punto 8**: Siamo una chiesa pubblicamente presente e accessibile? Interrogiamoci su questo punto.

Reinhard Demetz wiederholt die Frage: *Was bedeutet diese Vision für unsere Strukturen? Für die Art und Weise wie wir uns als Diözese aufstellen? Was haben wir um uns in dieser Vision zu unterstützen?*

- In unserer Gruppe gab es unterschiedliche Meinungen in Bezug auf diese Frage: Was ist gemeint mit Strukturen? Jemand meinte, wir sind **Strukturen**. Oder ist sie noch etwas anderes als wir? Dürfen wir etwas in Frage stellen was da ist oder dürfen wir das nicht? Es wurde auch erwähnt, dass Kritik immer konstruktiv sein muss. Wir sollen Kritik ausüben, aber immer wohlwollend, zum Guten hin.

- Man kann sich viele Fragen zu den Strukturen stellen: „Wie verändern wir die Struktur, dass jede Pfarrei bleibt oder noch einen Pfarrer haben wird usw.?" Man wird sich fragen, „Wie schaffen wir die Struktur, dass wir das was in der Synode herausgekommen ist, umsetzen können?" Die Gefahr ist aber, dass man die eigentlichen Visionen aus den Augen verliert. Etwas, das auch nur ein Instrument sein sollte, wird zum Ziel für die Strukturbildung. Und das sollte nach der Synode nicht mehr sein. Eine Struktur die **Hilfe und Mittel** ist und nicht um ihrer selbst da ist und auch nicht versucht, Ziele zu erreichen, die gar keine Ziele sind. Also unser Ziel ist nicht einen gut funktionierenden PGR zu haben, sondern unsere Aufgabe ist es, den Glauben zu verkünden (wieder sehr viel grün).
- Obiettivo è educare e trasmettere la fede. Testimonianza della fede: la struttura è un luogo che ha come compito di favorire la trasmissione della fede, che serve alla fede. Quindi può essere struttura anche la piazza,...
- Molto corretto orientarci agli **obiettivi**: dalle visioni arrivare agli obiettivi, passare agli interventi e quindi attività e strutture. Le strutture arrivano a questo livello qua. E voi sinodali lo state facendo fare anche a noi in questi termini. Come nelle aziende si vuole raggiungere qualcosa, e questo qualcosa deve avere la priorità.
- Noi abbiamo tre richieste alla struttura: a) rispetto alla pastorale dei sofferenti, dei malati: molto curata negli ospedali; mancanza di formazione per chi vuole assistere i malati nelle case. B) messe per famiglie bilingui. C) confronto con le altre religioni; conoscerci meglio, gli aspetti comuni dell'islam p.e.
- Visionen sollen etwas **konkreter** werden. Wenn wir von Frauen und Männern reden, sollen in Zukunft Frauen und Männer, jeder mit seinen Fähigkeiten und Begabungen in der Verkündigung tätig und wertgeschätzt sein. Wir haben auch konkret vom **Diakonat der Frau** geredet. Dabei gab es auch Gegenargumente. (Im Plenum erschienen rote Kärtchen, aber vorüberwiegend grüne). Es gab auch den Wunsch, dass Menschen, die in der Kirche arbeiten, auch eine professionelle Unterstützung bekommen: Stütze und Begleitung bekommen auch in Krisenzeiten, und hier braucht es finanzielle Mittel und Ressourcen.
- Bezüglich **Sprache**: Wort Gottes ist Wort Gottes; Evangelium und Lesung für viele zu kompliziert. Kirchentexte kann man nicht ändern. Alles andere kann geändert werden, also die konkrete Vermittlung.
- Due gruppi linguistici: leggendo mi sembra che alcune cose vengono vissute diversamente: cosa significa solidarietà, oppure sul ruolo della donna. Comunità italiana idee un po' diverse da quella italiana. Confrontarci ancora di più su aspetti puntuali. Anche iniziazione cristiana. No omologare, ma il fine uguale, ma ognuno sviluppa in base alle proprie potenzialità. **Diversità va tenuta presente** (cartellini verdi).
- Auf alle Fragen gültig: Kehrt um und glaubt an das Evangelium.
- Wichtig die **richtigen Formulierungen** zu finden, und dafür kann und muss man auch streiten dürfen. Sprache macht sehr viel aus. Und zweitens Kritik und Selbstreflektion muss immer offen sein. Hoffentlich schließt die Synode kein Dokument ab, sondern es sollte ein Zwischenbericht sein: weiterhin offen bleiben, weil ja auch wir nicht statisch sondern dynamisch sind (sehr viel Zustimmung).
- Testimonianza deve essere soprattutto comunità, comunione. Prima essere e poi fare. (molto verde)
- Zu **Struktur allgemein**: Wenn man vom Glauben redet, kommt man unweigerlich zu den Strukturen, da sie ja das äußerlich Sichtbare sind und wir in dieser Struktur eingebaut sind. Strukturen

fundamental für die Zukunft der Kirche, da sich dort Dinge ändern können, dürfen und sollen. Visionen konkret benennen sehr wichtig.

- **Zu These 2:** Ausgehen in der Verkündigung von Lebenserfahrung ... bitte hinzufügen: Sakramente und Hl. Schrift bitte auch als Ziel. Ausgangspunkt und Ziel. **These 3:** lebensbejahende Botschaft ist auf Deutsch leere Floskel. In Italienisch besser verstanden und an diesen angleichen. **These 8:** Schutz der Schöpfung auch Schutz des menschlichen Lebens und der Würde des menschlichen Lebens (auch hier viel Zuspruch).

Was noch der Kommission mit auf den Weg geben?

- Priester sollen nicht in der Sakristei warten, bis die Leute zu ihnen kommen, sondern hinausgehen und den Leuten begegnen.
- Movimento per la vita di Bolzano: Attenzione nella ricerca scientifica della vita, del suo lato antropologico, e l'attenzione alla salvaguardia del creato.
- Wünsche der Synode, dass sie sich konkret an der Situation von heute orientiert und diese Visionen erdet.